IL SINDACO di TROPEA e la SINDROME del POMPIERE PIROMANE



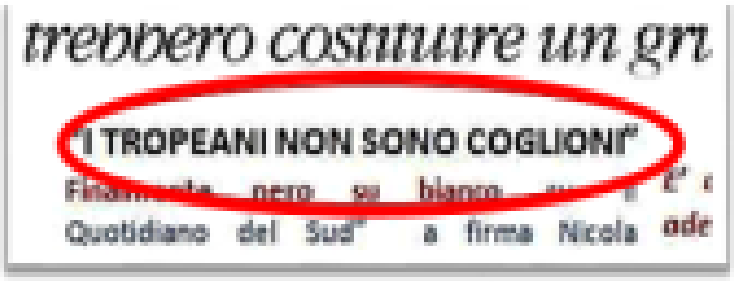
Come fa una pagina così cogliona a procurarti ansia alle tre del mattino? ...e a risvegliare fatti sopiti ... di oltre dieci anni fa... e farti sobbalzare ancora oggi? Alle 3?...

...Ma certo... proprio ieri dicevamo che certa gente meriterebbe indifferenza assoluta... ma se si agita e pontifica... con tormentoni logorroici...

I fatti di 10 anni fa (venerdì 10 giu 2016)


Maggioranza verso la scissione

un articolo di **Nicola Costanzo** in un periodo caldo per la **Giunta Rodolico... già in crisi di suo** ...e con la spada di Damocle dello **scioglimento per infiltrazioni**...


trebbero costituire un gr

"I TROPEANI NON SONO COGLIONI"

Finalmente nero su bianco ... è ... Quotidiano del Sud" a firma Nicola ode

Finalmente nero su bianco, su "Il Quotidiano del Sud" a firma Nicola Costanzo. È vero che nell'ultimo Consiglio comunale si è manifestata chiaramente la reale situazione.

"I TROPEANI NON SONO COGLIONI", *è "una pezza a colore" per coprire una gaffe del Sindaco ancora in campagna elettorale quando aveva così apostrofato, dal balcone dell'Antico Sedile, chi aveva applaudito l'intervento di un politico ospite di Nino Macrì.*

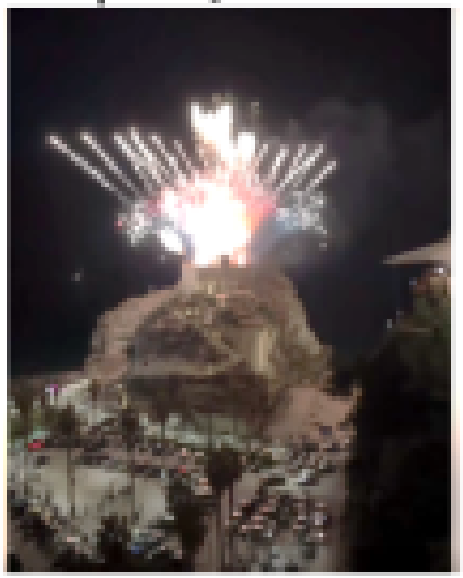
Alle tre del mattino di oggi 20 settembre 2026... riaffiora **"I Tropeani non sono coglioni"** di **Rodolico** nella campagna elettorale del **maggio 2014** contro **Macrì** ma **a fianco di D'Agostino**... già ... *invertendo l'ordine degli addendi...per la proprietà commutativa... il risultato non cambia.*

Ma sì... perché si può benissimo sdoganare l'essere coglioni... perché non ammettere la verità?...

I Tropeani... per aver riscelto **MACRI'**, **i Calabresi** per aver riscelto **Occhiuto**... **gli Italiani** per aver scelto **Meloni**... **gli Europei** per farsi dirigere da **La Garde** e **von der Leyen**... **la popolazione mondiale** per accettare la leadership di **Trump**... **e a tutti quanti** questi farci anche le spese...**ma che forse non siamo tutti coglioni?**

La popolazione mondiale...nella sua globalità... lo è!

In quanto ad esternazioni beote che ti fanno incazzare per averti svegliato alle tre del mattino?
Che forse il nostro **grande condottiero Macrì** con le sue pagine, tutte beote, sul suo **Principato**, sulle puntuali **sue pulizie del sabato**, sulla **sua liberazione di Tropea**, **sul suo orgoglio per la sua identità tropeana**, sulle **sue suppliche alla Madonna** (che **non sono farina del suo sacco**), sulle **sue politiche turistiche**, con **i suoi coni a 200 e caffè a 50** , con **i suoi crolli dell'isola programmati ... certo se continua con i suoi fuochi artificiali a palla accanto al suo santuario** lo potrà affermare senza timore di essere smentito, con **il suo cinema giapponese** e **il suo festival in coproduzione del festival di VENEZIA**, con **le sue pagine sulla stampa mondiale** (certo che **ne investe soldi non suoi sulle sue campagne personali... elettorale e salvifica... TUTTO A SPESE DEI TROPEANI...perché sono loro che pagano tutto o e un particolare che vi sfugge?.....**



Ora se ne viene fuori con il suo appello del caro casa, dello svuotamento del borgo e la perdita dei residenti...

ma poi...appello a chi?

... ma se si sta vendendo tutto "alle mafie" .... che non sono le 'ndrine attenzione! ... che concorrono democraticamente con tutti gli altri operatori privati... tramite prestanome ... ma "altre mafie" con i soldi ancor più sporchi ...della corruzione della malapolitica e malaburocrazia ....

Ma poi...se ha ammonito gli operatori Tropeani di non pensare solo ai soldi... ma anche alla famiglia... di darsi una calmata speculativa...va!... aprendo però ad altri investimenti perché Tropea... e il suo sviluppo ...non si possono fermare!...

Ma che forse... l'imbecille programmazione turistica da rapina ... mordi e fuggi.... senza servizi adeguati... senza neanche l'acqua potabile ... ma come ci si può permettere di voler parlare e spiegare come occorre procedere...

E poi... se non fosse per i volontari del sabato... ma perché ...non ci sono soldi per provvedere meglio e giorno per giorno? ... Ah già i rapporti con la ditta rovinati dai Commissari! indelicati!

GRANDIOSO VENDITORE di FUMO... ma solo per i COGLIONI...

...chè ...forse... aveva ragione Rodolico!

Per concludere... qual' è il motivo dell'ansia alle 3 del mattino?



QUESTO ALLARME! lanciato da un TIZIO che ha operato sempre in solitario, ha deciso tutto di testa propria...si è autoattribuito tutti i meriti di una promozione turistica ingannevole... a livello internazionale, (**5 stelle** al "Genius Loci **2 stelle** ai Servizi forniti dalla sua scalcagnata Amministrazione) **non fanno un PRINCIPATO**... frutto di un suo truffaldino criptato programma nel quale una cosa è certa:

L'interesse... il "Bene della città" e della cittadinanza tutta? ...mai stati in cima ai suoi pensieri!

Ora, dopo il tanto decantato successo del suo operato.... pubblica questo articolo su Calabria7/news che riportiamo integralmente!

I Tropeani farebbero bene a leggerlo molto attentamente... un trappolone pericoloso e in perfetta riscontrabile mala fede... da parte di un personaggio assolutamente inaffidabile che ha già dato prova della sua doppiezza...

Se non comprendete bene...fatevelo spiegare da uno bravo... **c'è tanto puzzo di zolfo!**

Altro che supplica blasfema alla Madonna di Romania Altro che LIBERAZIONE di TROPEA!

Vuole entrare nelle scelte del futuro dei vostri figli!! Alla sua mercé o del Sindaco di turno.



articolo

La perla del Tirreno si conferma una delle mete più ambite del turismo internazionale, proiettandosi verso la soglia record dei 700mila pernottamenti complessivi. Un successo travolgente certificato anche da un recente approfondimento del quotidiano Il Sole 24 Ore, che evidenzia il boom delle presenze negli alberghi di alta fascia e valori immobiliari che, per gli appartamenti ristrutturati nel borgo storico con vista mare, arrivano a toccare i 10mila euro al metro quadrato.

Tuttavia, come emerso dalle pagine del Sole 24 Ore, dietro questi numeri da capogiro si nasconde un'insidia che rischia di alterare l'anima stessa del borgo.

Negli ultimi dieci anni Tropea ha perso circa 1.500 residenti, spinti ad allontanarsi da un mercato immobiliare sempre **più orientato alle locazioni turistiche brevi**. Tropea rappresenta oggi un vero e proprio laboratorio per la Calabria, **dove la crescita economica deve trovare un punto di equilibrio con la sostenibilità abitativa.**

La replica del Sindaco Macrì a Porro sugli affitti brevi e le medie nazionali

Nel dibattito sulle regolamentazioni delle locazioni brevi, richiamato anche dal giornalista Nicola Porro, si fa spesso riferimento a dati nazionali secondo cui gli immobili destinati agli affitti brevi rappresenterebbero soltanto l'1,4% del patrimonio italiano. Il Primo Cittadino di Tropea, Giovanni Macrì, interviene con fermezza sulle colonne de Il Sole 24 Ore per fare chiarezza sulla questione.

"Non contesto il dato in sé, ma il modo in cui viene utilizzato. Una media nazionale non può essere sbandierata per dimostrare che il mercato abitativo sia lontano da condizioni di squilibrio e che, quindi, non esista un problema di accesso alla casa per i residenti.
Significa mettere insieme realtà territoriali profondamente diverse ottenendo una fotografia che può anche essere statisticamente corretta, ma che non rappresenta ciò che accade nelle aree sottoposte a fortissima pressione turistica", osserva Macrì.
Il sindaco sottolinea come realtà ad alta intensità turistica richiedano un'attenzione specifica, visto che pochi beni sottratti al mercato ordinario stravolgono l'equilibrio locale.
"Tropea ne è un esempio emblematico. Abbiamo perso circa 1.500 tropeani in dieci anni, mentre aumentano presenze, posti letto, seconde case e valori immobiliari.

Applicare a una realtà di queste dimensioni la media dell'intero patrimonio immobiliare italiano significa semplicemente non vedere il fenomeno nella sua dimensione territoriale", aggiunge.

L'obiettivo dell'amministrazione non è la demonizzazione della proprietà privata o del business turistico, ma la tutela dei diritti fondamentali della cittadinanza locale.
"Il problema nasce quando, in determinati territori, la pressione del mercato turistico raggiunge livelli tali da rendere sempre più difficile soddisfare le esigenze abitative primarie della popolazione residente. Se una giovane coppia che vive e lavora a Tropea non riesce più a trovare una casa a condizioni sostenibili ed è costretta a trasferirsi altrove, mentre quello stesso immobile trova immediatamente collocazione sul mercato turistico, abbiamo un problema reale.

E quel problema non scompare perché la percentuale nazionale è bassa", chiarisce il sindaco.

L'appello alle istituzioni e l'effetto domino sulla Costa degli Dei

Per affrontare il nodo della residenzialità serve un cambio di approccio nell'interlocuzione politica e normativa. "Gli operatori economici devono essere ascoltati e coinvolti, ma i Sindaci rappresentano le comunità sulle quali questi fenomeni producono concretamente i loro effetti. Se si vuole comprendere davvero il problema della residenzialità nelle destinazioni turistiche, bisogna ascoltare chi quei territori li amministra ogni giorno", afferma Macrì.

Anche le dinamiche europee e i modelli regionali già esistenti, come quello della Toscana, possono tracciare una strada basata su strumenti di governo del territorio differenziati. L'uscita dei residenti dal centro di Tropea si sta già riflettendo sui comuni limitrofi come Parghelia, Santa Domenica di Ricadi e Drapia, dimostrando come il fenomeno stia contagiando l'intera Costa degli Dei.

"Non servono divieti generalizzati. Servono dati, indicatori territoriali e strumenti proporzionati. Le politiche pubbliche serie non si costruiscono sulle medie, ma sulle differenze", precisa il Primo Cittadino nell'intervista rilasciata al quotidiano economico, rivolgendosi con fiducia anche alla Regione Calabria per studiare soluzioni mirate. "Sono convinto che il presidente Roberto Occhiuto abbia la sensibilità e la visione necessarie per affrontare anche questa questione. Non chiediamo una disciplina contro il turismo o contro la proprietà privata. Chiediamo di poter governare gli effetti del successo turistico laddove essi producono squilibri concretamente misurabili".

La visione finale per il futuro della cittadina guarda alla conservazione del suo tessuto sociale originario.
"Dobbiamo continuare a crescere – conclude Macrì – ma dobbiamo farlo mantenendo un equilibrio. Il turismo deve creare ricchezza per una comunità, non sostituirsi alla comunità. Una destinazione senza residenti può continuare ad avere visitatori, ma smette lentamente di essere una città. Ed è esattamente questo che vogliamo evitare". **Fine dell'articolo**

!?

commento

Solo Cialtroni di un certo spessore possono tranquillamente insistere a blaterare con sfrontata sicumera... dopo aver commesso errori previsti e prevedibili... e irresponsabili scelte fatte nell'esercizio della propria attività o funzione politico/amministrativa.

Certo_ abbiamo esempi... come il **Mortadellone** in Italia... che ancora oggi non prova vergogna a raccontare **la storia dell'Euro e della sottovalutazione della lira... che ha portato milioni di Italiani sul lastrico...**

Da qualche mese ci sono i **big dell'intelligenza Artificiale** come **Musk, Gates e Amodei** che lanciano allarmi impressionanti sul rischio di **catastrofi mondiali** che potrebbero derivarne... se non si dovessero prendere urgentissimi ardui provvedimenti ...

Noi a Tropea abbiamo la fortuna di avere un **Politico di spessore...** ma anche un **grande imprenditore turistico** che ha vinto le elezioni proprio vantandosi di queste sue **qualità** e chiedendo di avere fiducia nelle sue **competenze.**

Un cialtrone … che però non ammette errori… non poteva... sottintendono le sue parole... prevedere che la sua politica da strapazzo... avrebbe avuto dei contraccolpi nell'equilibrio dello sviluppo dell'economia Tropeana.... investita da un flusso non gestibile di **orde di turisti mordi e fuggi** che hanno abboccato alla **pubblicità martellante, kitsch e mendace sulle reali offerte di un Principato appena inventato....**

Ora lancia l'allarme perché il **Sole 24 ore** (ma anche la **stampa straniera**) pur decantando le indiscusse bellezze naturali di Tropea...hanno fatto rilevare alcune criticità e allora... **sempre Lui** si propone... con la solita abominevole presunzione ... di porre rimedio personalmente...e **si comprendono bene le reali intenzioni**...sotto il controllo ... naturalmente dell figura del SINDACO (**Tropea vanta un Palmares di Sindaci... - unu megghju i n'autru - che si sono succeduti con brillanti risultati in questi ultimi decenni**).

Ebbene LUI … il TOP, è l'unico...con la faccia di tolla che lo contraddistingue ...ad avere la sfrontatezza di porsi come **risolutore dei problemi** accumulati... già **la sindrome del Pompiere Piromane … che appiccica incendi per poi godere nel partecipare allo spegnimento con gratificazioni e onori……**

"Per affrontare il nodo della residenzialità serve un cambio di approccio nell'interlocuzione politica e normativa. "Gli operatori economici devono essere ascoltati e coinvolti, ma i Sindaci rappresentano le comunità sulle quali questi fenomeni producono concretamente i loro effetti. Se si vuole comprendere davvero il problema della residenzialità nelle destinazioni turistiche, bisogna ascoltare chi quei territori li amministra ogni giorno", afferma Macrì.

!?

Praticamente un PIROMANE...ma anche POMPIERE o GUARDIA FORESTALE PIROMANI

